

* * *

La stampa tedesca, che non avrebbe avuto nessuna ragione di esagerare la preponderanza delle forze nemiche, quale era in realtà, per spiegare la subita disfatta affermò invece — non concordemente, ma unanimemente — che la squadra britannica si componeva di 36 o 38 navi.

Certo essa fu tratta in inganno da notizie che le vennero fornite e alle quali doveva essere indotta a prestare cieca fede. Forse poteva esser lecito nel computo delle navi avversarie, alle quali la squadra germanica aveva dovuto tener testa, aggiungere alle forze navali dell'ammiraglio Sturdee quelle australiane e giapponesi che la ricercavano nel Pacifico. Ma dire e insistere su 36 navi può sembrare una millanteria, come se tante e non meno fossero ritenute necessarie dal nemico per affrontare esigue forze germaniche.

La "Vossische Zeitung" dell'11 dicembre scrive:

« Per la caccia alla nostra squadra di incrociatori venne chiamata a raccolta una forza, contro la quale la lotta non poteva offrire alcuna probabilità di successo. Non solo il numero delle navi (allude a 36 navi) ma la potenza delle artiglierie e la velocità conferivano alle navi britanniche una preponderanza che i nostri incrociatori non potevano vincere ».

La "Deutsche Tages Zeitung" più giustamente:

« L'attività dei nostri incrociatori oceanici non poteva avere dal corso degli avvenimenti una essenziale influenza. Essi dovevano presto o tardi trovare una fine, a causa della mancanza di una base navale o di un porto tedesco oltremare. Con orgoglio e gioia noi abbiamo seguito la valentia della nostra gente sul mare, la abilità degli ufficiali e degli equipaggi dei nostri incrociatori oceanici. Essi hanno fatto sì che la Marina tedesca non possa temere alcun confronto sotto qualunque aspetto con qualsiasi Marina del mondo ».

La "Frankfurter Zeitung" dell'11 dicembre dice:

« L'Inghilterra ha mandato più che tre dozzine delle sue più moderne navi da guerra sotto il comando del Capo dello Stato Maggiore per combattere pochi incrociatori germanici, i quali per parecchi mesi e con vero successo avevano intercettato il commercio britannico.